

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 3 dicembre 2004, n. 0406/Pres.

Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione dei contributi a favore delle pubblicazioni e dei notiziari informativi, previsti dall'articolo 1, comma 1, punto 4, lettera a) della legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23.

Capo I
Disposizioni generali

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a favore delle pubblicazioni e dei notiziari informativi, a valenza regionale, previsti dall'articolo 1, comma 1, punto 4, lettera a) della legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23 (Sovvenzioni, contributi, sussidi e spese dirette, per finalità istituzionali).

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente Regolamento, si intende per:
- a) pubblicazione: ogni pubblicazione, anche su supporto informatico e a diffusione elettronica on line, ivi compresi gli studi e le documentazioni, avente carattere di regolare periodicità e registrata presso la cancelleria del Tribunale secondo la vigente normativa;
 - b) notiziario informativo: ogni trasmissione radiofonica o televisiva, avente carattere informativo e di regolare periodicità, facente capo a una testata giornalistica e registrata presso la cancelleria del Tribunale secondo la vigente normativa;
 - c) valenza regionale: ogni pubblicazione o notiziario informativo i cui contenuti siano connessi a problematiche socioculturali ed economiche di interesse regionale.

Capo II
Beneficiari e iniziative finanziabili

Art. 3
(Soggetti beneficiari)

1. Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente regolamento persone giuridiche pubbliche, persone giuridiche private quali associazioni e fondazioni, comitati e altri organismi, anche sforniti di personalità giuridica, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, imprese e società, fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3.

2. Per le imprese, le società e gli enti di cui al comma 1 che svolgono attività economica di mercato, per i quali l'eventuale concessione del contributo si configurerebbe quale aiuto a titolo «de minimis», valgono le limitazioni di cui all'articolo 12, comma 3.

3. Sono esclusi dai benefici del presente Regolamento:

- a) gli enti, le imprese e le società, di cui al comma 1, aventi sede al di fuori del territorio nazionale;
- b) le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, i Consorzi fra enti locali, le Aziende socio-sanitarie, gli enti di ricerca, gli enti e gli uffici turistici e le Pro Loco;
- c) gli ordini e le categorie professionali;
- d) le associazioni di categorie economiche;
- e) le organizzazioni politiche e sindacali;
- f) le emittenti radio-televisive che non trasmettono notiziari informativi.

Art. 4

(Iniziativa finanziabili)

1. Sono finanziabili le iniziative concernenti la realizzazione e la diffusione di pubblicazioni e notiziari informativi a valenza regionale.

2. Le iniziative finanziabili di cui al comma 1 devono essere riferite all'anno solare per il quale viene presentata la domanda di contributo.

Capo III

Presentazione delle domande di contributo

Art. 5

(Termine di presentazione delle domande)

1. Le domande di contributo devono pervenire all'Ufficio Stampa della Presidenza della Regione entro il 31 marzo di ciascun anno.

2. Ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), le domande di contributo, se consegnate a mano, sono sottoscritte dal soggetto interessato in presenza del dipendente addetto ovvero, se inviate a mezzo posta, sono sottoscritte e presentate unitamente a copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 7/2000, e successive modifiche e integrazioni, qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine fa fede il timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 1. In caso di recapito a mano, o tramite corriere, il rispetto della data di scadenza è comprovata dal timbro di accettazione del protocollo dell'ufficio competente. Le istanze inviate al di fuori di detti termini non sono prese in considerazione.

4. La semplice presentazione dell'istanza non dà diritto all'ottenimento dei contributi, pure in presenza dei requisiti soggettivi e oggettivi prescritti.

Art. 6

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande di contributo devono essere redatte secondo il modello allegato A e devono contenere tutte le dichiarazioni e le prescrizioni indicate nel medesimo allegato.

2. Le domande devono essere presentate in originale in bollo, unitamente a copia in carta semplice, a firma del titolare o legale rappresentante, e devono essere corredate dalla documentazione di seguito elencata:

- a) relazione illustrativa dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo concernente una sintesi dell'argomento trattato, le fonti di riferimento, gli obiettivi dell'iniziativa e i risultati attesi;
- b) quadro economico previsionale concernente le entrate e le spese relative all'iniziativa per la quale viene richiesto il contributo, redatto secondo i modelli allegati B, a seconda che si tratti di pubblicazione su supporto cartaceo, notiziario informativo oppure pubblicazione on line. Tale quadro economico deve comprendere le modalità con le quali far fronte alla spesa non coperta dall'eventuale contributo concesso;
- c) scheda informativa di cui ai modelli allegati C e D, a seconda che si tratti di pubblicazione oppure di notiziario informativo;
- d) qualora non si tratti di ente pubblico oppure di impresa o società iscritta alla Camera di commercio, Ufficio Registro delle imprese: copia del bilancio preventivo e dell'ultimo bilancio consuntivo dell'ente;
- e) per gli enti diversi da imprese o società: copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore, o altra documentazione equipollente, dalla quale desumere con chiarezza la configurazione giuridica dell'ente;
- f) certificato di iscrizione al Tribunale della testata, riportante la proprietà, la periodicità ed il nominativo del direttore responsabile, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato E;
- g) qualora il soggetto richiedente sia impresa o società: certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Ufficio Registro delle imprese, di data recente, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo il modello allegato F;
- h) in caso di richiesta di contributo a favore di pubblicazioni su supporto cartaceo: due numeri del periodico, di recente edizione;
- i) in caso di richiesta di contributo a favore di pubblicazioni elettroniche a diffusione on line: indirizzo della corrispondente pagina o sito web, ove sia

- visualizzabile e scaricabile il contenuto del periodico elettronico e copia, su supporto informatico, di due numeri completi della pubblicazione, di recente edizione;
- j) in caso di richiesta di contributo a favore di notiziari informativi: registrazione, su nastro magnetico, videocassetta o altro supporto, di due notiziari informativi completi di una giornata-tipo di trasmissione, di recente edizione;
 - k) copia fotostatica di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore della domanda.

3. I documenti o le dichiarazioni sostitutive di cui alle lettere e) e f) del comma 2 devono essere presentati soltanto dai richiedenti che non li abbiano prodotti in precedenza, o qualora i documenti o le dichiarazioni già prodotti precedentemente attestino notizie non più valide al momento della domanda, oppure qualora siano intervenute variazioni al riguardo.

4. I richiedenti sono tenuti in ogni caso a specificare nella domanda se si tratta di prima richiesta di contributo ovvero se i documenti o le dichiarazioni di cui al comma 3, precedentemente prodotti, attestino notizie ancora valide al momento della domanda.

Art. 7

(Incompletezza della documentazione)

1. In caso di incompletezza della documentazione presentata ai sensi dell'articolo 6, comma 2, l'Amministrazione regionale provvede a richiedere, in un'unica soluzione, la documentazione integrativa o sostitutiva necessaria, fissando un ristretto termine entro il quale presentare tale documentazione.

2. Qualora la documentazione integrativa o sostitutiva richiesta non pervenga agli uffici entro il termine stabilito ai sensi del comma 1, il procedimento si conclude negativamente e la relativa domanda viene esclusa dall'istruttoria.

Art. 8

(Avvio del procedimento)

1. L'ufficio competente provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione scritta, secondo quanto previsto dall'articolo 14, commi 1 e 2, della legge regionale 7/2000.

Capo IV

Istruttoria delle domande di contributo

Art. 9

(Istruttoria delle domande)

1. Sono ammesse all'istruttoria le domande di contributo pervenute entro i termini e regolarmente corredate da tutti gli elementi di documentazione previsti dal presente Regolamento.

2. L'istruttoria delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- a) individuazione delle iniziative non ammissibili a finanziamento, in base all'accertamento delle previsioni di esclusione di cui agli articoli 3, comma 3, e 10;
- b) determinazione, per ciascuna domanda ammissibile alla graduatoria del piano di riparto, della spesa totale ammissibile a contributo e della relativa misura del contributo da concedere a ciascuna di esse;
- c) redazione della graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi, secondo le modalità e i criteri di priorità e di valutazione di cui all'articolo 15;
- d) approvazione della graduatoria del piano di riparto e decreto di concessione dei contributi.

Art. 10

(Iniziativa non finanziabili)

1. Non sono ammesse a finanziamento:

- a) le pubblicazioni e i notiziari informativi non a valenza regionale;
- b) le pubblicazioni concernenti bollettini di stretto carattere interno, annuari, agende e calendari, nonché tutte le altre iniziative che abbiano rilevanza solamente per gli interessi specifici di una esigua categoria di persone;
- c) le pubblicazioni aventi carattere tecnico-specialistico;
- d) le pubblicazioni di scarso peso contenutistico o di modestissima veste grafica;
- e) le iniziative aventi carattere politico-sindacale;
- f) le iniziative per le quali sia stata inoltrata analoga richiesta di contributo, per lo stesso anno di riferimento, su altri capitoli di spesa di competenza dell'Ufficio stampa della Presidenza della Regione;
- g) le pubblicazioni e i notiziari informativi con meno di un anno di vita, a decorrere dalla data di prima pubblicazione o diffusione.

Art. 11

(Spese ammissibili)

1. Sono ammesse a contributo le spese strettamente inerenti alla realizzazione e alla diffusione dell'iniziativa oggetto di contribuzione.

2. Per le pubblicazioni su supporto cartaceo, sono ammesse:

- a) le spese relative alla stampa della pubblicazione;
- b) le spese relative alla diffusione della pubblicazione, intese quali spese per la spedizione e il trasporto, purché debitamente giustificate da documenti del prestatore del servizio;
- c) le spese di pubblicità, nel limite del 20% della spesa complessiva ammessa a contributo e per un massimo di euro 4.000,00;

- d) le spese per collaborazioni giornalistiche esterne e per prestazioni di personale non dipendente, concernenti traduzioni, studi, ricerche o altre attività strettamente inerenti alla realizzazione e alla diffusione della pubblicazione oggetto di contributo, nel limite del 50% della spesa complessiva ammessa a contributo e per un massimo di euro 10.000,00;
- e) spese generali sostenute per la realizzazione e diffusione dell'iniziativa, quali spese telefoniche, energetiche, postali, vitto, alloggio, trasporto e amministrative, laddove non ricomprese nelle altre suddette voci, in misura forfetaria pari al 5% della spesa ammessa a contributo e per un massimo di euro 1.000,00.

3. Per i notiziari informativi, sono ammesse:

- a) le spese per il personale dipendente, specificatamente finalizzate alla produzione e alla diffusione del notiziario informativo, nel limite del 30% della spesa complessiva ammessa a contributo e per un massimo di euro 6.000,00;
- b) le spese per l'acquisizione di consulenze esterne di tipo tecnico, specificatamente finalizzate alla produzione e alla diffusione del notiziario informativo oggetto di contributo, nel limite del 30% della spesa complessiva ammessa a contributo e per un massimo di euro 6.000,00;
- c) le spese per collaborazioni giornalistiche esterne e per prestazioni di personale non dipendente, concernenti traduzioni, studi, ricerche o altre attività strettamente inerenti alla realizzazione e alla diffusione del notiziario informativo oggetto di contributo, nel limite del 50% della spesa complessiva ammessa a contributo e per un massimo di euro 10.000,00;
- d) spese generali sostenute per la realizzazione e diffusione dell'iniziativa, quali spese telefoniche, energetiche, postali, vitto, alloggio, trasporto e amministrative, laddove non ricomprese nelle altre suddette voci, in misura forfetaria pari al 10% della spesa ammessa a contributo e per un massimo di euro 2.000,00.

4. Per le pubblicazioni on line, sono ammesse:

- a) le spese per l'acquisizione di consulenze esterne finalizzate all'aggiornamento, alla manutenzione tecnico- informatica e allo sviluppo della piattaforma hardware e software adibita alla pubblicazione on line oggetto di contributo, nel limite del 30% della spesa complessiva ammessa a contributo e per un massimo di euro 6.000,00;
- b) le spese per l'acquisizione di consulenze esterne concernenti lo sviluppo di particolari soluzioni software finalizzate al miglioramento e all'ottimizzazione dei contenuti della pubblicazione on line oggetto di contributo, riferite in particolare alle consulenze grafiche e allo sviluppo di elementi video dinamici, nel limite del 30% della spesa complessiva ammessa e per un massimo di euro 6.000,00;
- c) le spese per collaborazioni giornalistiche esterne e per prestazioni di personale non dipendente, concernenti traduzioni, studi, ricerche o altre attività strettamente inerenti alla realizzazione e alla diffusione della pubblicazione, nel limite del 50% della spesa complessiva ammessa a contributo e per un massimo di euro 10.000,00;
- d) le spese per canoni di housing o hosting e di registrazione dei domini internet, purché specificatamente riferite a siti in cui la pubblicazione rappresenta una componente principale dei contenuti degli stessi, nel limite del 30% della spesa ammessa a contributo e per un massimo di euro 6.000,00;

- e) le spese di pubblicità, intese anche quali spese per la pubblicazione su altri siti di banner pubblicitari relativi all'iniziativa oggetto di contributo, nel limite del 20% della spesa complessiva ammessa a contributo e per un massimo di euro 4.000,00;
- f) spese generali sostenute per la realizzazione e diffusione dell'iniziativa, quali spese telefoniche, energetiche, postali, vitto, alloggio, trasporto e amministrative, laddove non ricomprese nelle altre suddette voci, in misura forfetaria pari al 10% della spesa ammessa a contributo e per un massimo di euro 2.000,00.

5. Tutte le spese ammissibili indicate nel presente articolo devono essere supportate da chiara e idonea documentazione giustificativa e rendicontate secondo le modalità di cui all'articolo 18, fermo restando quanto previsto dai commi 6 e 7.

6. Nel caso di spese per personale dipendente, ove ammesse, nel limite di cui al comma 3, lettera a), le stesse devono essere computate sulla base del costo orario da busta paga per le ore di impegno. In tal senso, deve essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato G, nella quale devono essere indicati, per ciascun lavoratore, il nominativo, la qualifica posseduta, il tipo di attività svolta specificatamente finalizzata alla realizzazione dell'intervento, l'impiego temporale in ore per tale attività, il costo orario e il costo totale delle spese sostenute. Le modalità da seguire per determinare il costo orario cui parametrare la spesa sono indicate nel medesimo allegato G.

7. Nel caso di spese per collaborazioni e consulenze esterne, ove ammesse, le stesse devono essere debitamente documentate, mediante fatture quietanzate, note di addebito, ricevute di pagamento e altra equivalente documentazione probatoria, in modo da consentirne una chiara e diretta riconducibilità all'iniziativa oggetto di contributo. La documentazione giustificativa di tali spese deve sempre evidenziare in modo chiaro l'oggetto e la durata della prestazione, il costo orario o giornaliero della stessa, il numero di giornate o le ore di impegno del collaboratore/consulente, il compenso riconosciuto e le modalità di pagamento. La documentazione giustificativa di tali spese deve altresì essere integrata dalla presentazione delle relative lettere di incarico o relativi contratti.

8. Non sono ammesse a contributo le spese non specificamente previste dal presente articolo o che superino i massimali fissati. In particolare, non sono ammesse:

- a) le spese per il personale dipendente, al di fuori di quelle indicate al comma 3, lettera a);
- b) le spese per apparecchiature, macchinari, attrezzature e altri beni strumentali, hardware e software;
- c) le spese che esisterebbero in ogni caso anche qualora l'iniziativa non avesse luogo;
- d) le spese aventi carattere ricorrente o routinario, non identificabili e non controllabili, generali di gestione e funzionamento, al di fuori della quota forfetaria ammessa per ciascuna tipologia di iniziativa;
- e) le spese per imprevisti, voluttuarie o eccessive;
- f) le spese per collegamenti a Internet, non rientranti nella fattispecie di cui al comma 4, lettera d);
- g) le spese per manutenzioni, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, lettera a).

Art. 12

(Contributi in regime «de minimis»)

1. Alle imprese, società ed altri enti beneficiari di cui all'articolo 3 che svolgono attività economica di mercato, i contributi previsti dal presente regolamento vengono concessi secondo la regola «de minimis», di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, serie L n. 10 del 13 gennaio 2001.

2. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (CE) n. 69/2001 l'importo complessivo degli aiuti «de minimis » accordato ad ogni singola impresa non può superare i 100.000,00 euro su un periodo di tre anni.

3. Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di cui al comma 2 sono esclusi dai benefici previsti dal presente regolamento le imprese, le società e gli enti che svolgono attività economica di mercato operanti nel settore dei trasporti e delle attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo dell'Unione europea.

Art. 13

(Intensità ed ammontare dei contributi)

1. I contributi previsti dal presente Regolamento sono concessi nella misura massima del 100% della spesa totale ritenuta ammissibile, nei limiti di cui al comma 2 e fatto salvo il limite di cui all'articolo 12, comma 2.

2. L'importo minimo dei contributi concessi è pari a 2.000,00 euro, quello massimo è pari a 20.000,00 euro.

3. Il contributo non è cumulabile con altri incentivi, concessi a qualsiasi titolo, aventi ad oggetto le stesse spese o quota di spese.

Art. 14

(Procedimento di concessione dei contributi)

1. I contributi sono concessi con procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000.

2. Le domande ammissibili a contributo sono sottoposte all'esame valutativo di merito da parte dell'ufficio cui compete l'istruttoria ai sensi dell'articolo 8, comma 1.

3. Ai fini di cui al comma 2, si procede, per ciascuna domanda ammessa, alla verifica del quadro economico previsionale presentato ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b) e all'individuazione delle voci di spesa ammissibile indicate all'articolo 11. L'ufficio competente procede quindi alla determinazione della misura di contributo da

concedere a ciascuna iniziativa ammessa, sulla base della spesa totale ammissibile individuata per ciascuna domanda.

4. Sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'articolo 15, l'ufficio competente provvede quindi a redigere la graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi, con accanto l'indicazione della misura di contributo concesso a ciascuna di esse, unitamente all'elenco delle iniziative non ammesse a contributo, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione per ciascuna di esse.

Art. 15

(Criteri di priorità e graduatoria delle domande)

1. Ai fini della formulazione della graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi, l'ufficio competente procede alla ripartizione delle stesse iniziative in fasce prioritarie omogenee per dimensioni qualitative, sulla base dei criteri di priorità e di valutazione di cui ai commi successivi.

2. Sono ritenute prioritarie le iniziative maggiormente rispondenti alla finalità di divulgare la conoscenza delle problematiche socioculturali ed economiche di interesse regionale. In tal senso, la valutazione di merito delle domande ammesse a contributo si fonda sui seguenti criteri prioritari:

- a) il livello di connessione delle iniziative con la realtà socioculturale ed economica della Regione;
- b) il livello di diffusione territoriale delle iniziative;
- c) il livello di interesse delle iniziative in rapporto alla collettività coinvolta;
- d) il target di utenti di riferimento;
- e) il livello di approfondimento delle tematiche e dei problemi trattati.

3. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, costituiscono altresì criteri di valutazione delle iniziative proposte:

- a) la verifica di coerenza e congruità del quadro economico previsionale presentato a corredo della domanda, con particolare riferimento alle ulteriori previsioni di copertura finanziaria indicate dal soggetto proponente e all'eventuale apporto di risorse proprie;
- b) la qualità del contenuto formale dell'iniziativa, sotto il profilo della veste grafica ed espositiva;
- c) la tiratura o il numero di notiziari informativi giornalieri trasmessi;
- d) la periodicità o la frequenza giornaliera dei notiziari informativi trasmessi;
- e) la presenza o meno di pubblicità e l'incidenza percentuale della stessa nell'ambito dell'iniziativa;
- f) la gratuità o meno in relazione alla diffusione dell'iniziativa;
- g) il numero di pagine e la data di uscita del primo numero della pubblicazione o di diffusione del primo notiziario informativo.

4. I contributi vengono assegnati seguendo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5. In caso di parità nei criteri prioritari di cui al comma 2, si valuta la tiratura o il numero di notiziari informativi giornalieri trasmessi, nonché l'eventuale apporto di risorse proprie. In caso di ulteriore parità si valuta la data di diffusione della prima pubblicazione o del primo notiziario informativo.

6. In caso di insufficienza di fondi disponibili, si procede alla concessione dei contributi residui alle iniziative ancora utilmente collocate in graduatoria, a copertura parziale di quanto spettante.

Art. 16

(Approvazione della graduatoria del piano di riparto)

1. Sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'articolo 15, viene approvata la graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto e autorizzata la concessione dei relativi contributi.

2. L'approvazione della graduatoria di cui al comma 1 comprende altresì l'elencazione delle iniziative escluse dal piano di riparto, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione per ciascuna di esse.

Art. 17

(Decreto di concessione dei contributi e impegno della spesa)

1. Con proprio decreto, il responsabile del procedimento provvede alla concessione dei contributi a favore delle iniziative ammesse al piano di riparto e, contestualmente, procede all'impegno della relativa spesa.

2. Il responsabile del procedimento comunica altresì l'esito dell'istruttoria ai soggetti destinatari dei contributi e ai soggetti le cui iniziative sono escluse dal riparto, specificando, per ciascuna di esse, le motivazioni di esclusione.

3. Nella comunicazione di cui al comma 2 vengono fissate, per i soggetti ai quali è concesso il contributo, le prescrizioni inerenti alla presentazione del rendiconto della spesa, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 18.

Capo V

Rendicontazione dei contributi

Art. 18

(Rendicontazione della spesa)

1. I contributi di cui al presente Regolamento sono erogati con le modalità indicate all'articolo 19, comma 1, previa presentazione del rendiconto della spesa sostenuta a fronte del contributo concesso.

2. Il rendiconto della spesa deve essere presentato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di presentazione dell'istanza di concessione del contributo.

3. La documentazione di spesa a titolo di rendiconto deve comprendere:

- a) una sintetica relazione illustrativa dell'attività svolta ai fini della realizzazione e della diffusione dell'iniziativa oggetto del contributo concesso, con riferimento ai risultati raggiunti in rapporto ai dati previsionali indicati in sede di presentazione della domanda e ai risultati attesi. Tale relazione deve comunque sempre indicare la tiratura effettiva realizzata nell'anno, il numero effettivo dei visitatori del sito, il numero dei notiziari trasmessi nell'anno, l'ambito territoriale di diffusione effettivamente raggiunto e gli indici di ascolto conseguiti;
- b) una relazione riassuntiva concernente il dettaglio delle spese presentate a titolo di rendiconto;
- c) copia delle fatture quietanzate e degli altri idonei documenti giustificativi della spesa, per un importo non inferiore alla misura del contributo concesso, fatto salvo quanto previsto dai commi 7 e 8;
- d) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato H, con la quale il titolare o legale rappresentante attesta che sussiste la corrispondenza della documentazione prodotta in copia agli originali, che tutti i documenti contabili originali sono stati annullati, che le spese presentate a titolo di rendiconto sono state sostenute per le finalità per le quali il contributo è stato concesso e che le stesse trovano riscontro nella documentazione agli atti, che deve restare a disposizione per eventuali verifiche e controlli dell'ufficio regionale competente, fatto salvo quanto previsto dai commi 7 e 8.

4. La documentazione di cui al comma 3 deve essere integrata:

- a) per le pubblicazioni su supporto cartaceo, dalla presentazione della collana annuale completa della pubblicazione oggetto del contributo concesso;
- b) per le pubblicazioni su supporto informatico a diffusione on line, dalla presentazione, su supporto informatico, di tre pubblicazioni complete, oggetto del contributo concesso, realizzate in diversi periodi dell'anno;
- c) per i notiziari informativi, dalla presentazione, su nastro magnetico, video cassetta o altro supporto, di tre registrazioni a campione del notiziario informativo oggetto del contributo concesso, riferite a diversi periodi dell'anno.

5. La documentazione di cui al comma 3 deve essere altresì integrata, ove previsto, dalle dichiarazioni sostitutive e dalle altre attestazioni indicate all'articolo 11, commi 6 e 7.

6. La quietanza di cui ogni fattura deve essere munita, ai sensi del comma 3, lettera c), può consistere nell'apposizione del timbro con la dicitura «pagato» sull'originale della fattura, accompagnata dalla data di pagamento, timbro e firma della ditta fornitrice, in una lettera liberatoria rilasciata dal fornitore attestante che la fattura è stata integralmente pagata, in una ricevuta bancaria attestante l'avvenuto pagamento, in una ricevuta di contrassegno o in altra documentazione tale da attestare in modo chiaro e inequivocabile l'avvenuto pagamento. Le fatture regolarmente quietanzate e gli altri idonei documenti giustificativi della spesa devono riferirsi esclusivamente a spese ammissibili previste dall'articolo 11 e devono riportare date di emissione, nonché di

quietanza, riferite esclusivamente all'anno per il quale viene inoltrata la domanda di contributo.

7. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, e successive modifiche e integrazioni, nel caso di contributo concesso a favore di istituti scolastici, università ed altri enti pubblici non ricompresi tra quelli indicati all'articolo 3, comma 3, la documentazione di cui al comma 3, lettere c) e d) è sostituita da una dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento attestante che l'attività per la quale il contributo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione.

8. Ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, e successive modifiche e integrazioni, nel caso di contributo concesso a favore di istituzioni, associazioni senza fini di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, fondazioni e comitati, la documentazione di cui al comma 3, lettere c) e d) è sostituita da una dichiarazione di atto di notorietà contenente un elenco analitico della documentazione giustificativa, da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dall'ufficio regionale che ha concesso il contributo.

Art. 19

(Erogazione, sospensione e revoca del contributo)

1. All'erogazione del contributo si provvede in un'unica soluzione posticipata con decreto del responsabile del procedimento, nella misura prevista dal decreto di concessione di cui all'articolo 17, comma 1.

2. L'erogazione del contributo concesso può essere sospesa, con decreto motivato del responsabile del procedimento, qualora l'Amministrazione regionale abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni in base alle quali si ritenga che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione della medesima possa non essere raggiunto e anche in caso di notizia di richiesta o istanza di fallimento o liquidazione coatta amministrativa a carico di soggetti beneficiari del contributo.

3. Qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso o non sia in grado di rendicontare le spesa inerente al contributo concesso nei tempi e con le modalità indicate dall'articolo 18, ovvero, a seguito delle ispezioni e dei controlli di cui all'articolo 20, risulti inadempiente rispetto a obblighi e prescrizioni previste dal presente regolamento o sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni e informazioni da questi prodotte, il responsabile del procedimento provvede con decreto a revocare il contributo concesso.

4. Ai fini della sospensione e revoca dei contributi, di cui ai commi 2 e 3, nonché della restituzione di somme erogate dall'Amministrazione regionale e di recupero dei crediti, si applicano le disposizioni di cui al Titolo III, Capo II, della legge regionale 7/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 20

(Ispezioni e controlli)

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, l'ufficio competente può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi ed erogati, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 3, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Capo VI
Norme finali

Art. 21
(Norma di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 22
(Abrogazione)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2005 è abrogato il «Regolamento relativo alle modalità per la concessione delle sovvenzioni previste dall'articolo 1, comma 1, punto 4, lettera a) della legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23, a favore della stampa periodica, di studi e documentazioni, delle produzioni cinematografiche e audiovisive, nonché dell'informazione radiotelevisiva», approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 24 novembre 1993, n. 0477/Pres.

Art. 23
(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2005.

Allegato A
(articolo 6, comma 1)

MARCA DA
BOLLO da 11,00
euro

All'Ufficio stampa della Presidenza
della Regione
Via Carducci, 6
34133 TRIESTE

Oggetto: Richiesta di contributo ai sensi della L.R. 23/1965,
art.1, c.1, punto 4, lett. a).

Il sottoscritto-----nato a-----il-----
residente in-----via-----tel.-----
nella sua qualità di¹-----dell'ente, società o impresa²-----
forma giuridica³-----con sede legale a-----
in via-----e sede amministrativa/organizzativa a-----
in via-----telefono n.-----fax n.-----
e mail indirizzo-----con codice fiscale-----
con partita IVA-----
e composta da⁴-----

che svolge attività di-----*(descrizione sintetica dell'attività esercitata)*-----

eventuale codice attività principale ATECO-----
eventuale codice attività secondario ATECO-----

CHIEDE

ai sensi della normativa in oggetto, la concessione di un contributo a favore del periodico⁵-----
-----edito da-----
per l'anno-----.

CHIEDE altresì

¹ titolare, legale rappresentante

² denominazione dell'ente (associazione, fondazione, ecc...), oppure ragione o denominazione sociale, se società o impresa

³ indicare se si tratta di associazione, fondazione, ecc..., oppure di impresa individuale o società (specificandone la tipologia)

⁴ elencare le cariche sociali solo se ente diverso da società o impresa e solo se si tratta di prima istanza di contributo ai sensi della normativa in oggetto, oppure in caso di variazioni rispetto a quanto già indicato in precedenza

⁵ indicare il nome della pubblicazione cartacea o elettronica, oppure il nome del notiziario informativo

che il pagamento dell'eventuale contributo concesso sia effettuato⁶⁾: (barrare l'opzione che interessa)
 mediante accreditamento sul conto corrente bancario n:----- aperto presso la
Banca-----, filiale di----- ABI----- CAB-----
intestato a-----;
 mediante accreditamento sul conto corrente postale n.----- intestato a-----

DICHIARA

di esonerare l'Amministrazione regionale e la Tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive.

Al fine della concessione del contributo, ai sensi degli articoli 46 e 47 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", **consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. e nella perdita degli eventuali benefici (art. 75 del medesimo D.P.R.)**

DICHIARA altresì

- o di conoscere e accettare tutte le prescrizioni contenute nel regolamento che disciplina la concessione dei contributi oggetto della presente domanda;
- o di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e rilascia, a tal fine, l'autorizzazione al predetto trattamento;
- o che l'ente, impresa o società è in attività, non è in stato di liquidazione e non è sottoposto/a ad alcuna procedura concorsuale;
- o che la presente (barrare l'opzione che interessa):
 - costituisce la prima istanza di contributo ai sensi della normativa in oggetto;
 - non costituisce la prima istanza di contributo ai sensi della normativa in oggetto. In tal caso: (barrare l'opzione che interessa):
 - allega: --- (specificare se statuto, atto costitutivo, altra documentazione equipollente, certificato di iscrizione della testata presso il Tribunale o relativa autocertificazione)----- in quanto non più validi o variati rispetto a quanto prodotto o dichiarato in precedenza;
 - non allega: --- (specificare documentazione)-----, in quanto ancora validi o non variati rispetto a quanto già prodotto o dichiarato in precedenza;
- o che l'ente, impresa o società non ha richiesto o ottenuto, nell'anno in corso, altra agevolazione pubblica, a qualsiasi titolo, avente per oggetto le stesse spese o quota di spese coperte dall'eventuale contributo concesso ai sensi della normativa in oggetto;
- o (per gli enti diversi da imprese o società), che l'ente (barrare l'opzione che interessa):
 - svolge attività economica di mercato;
 - non svolge attività economica di mercato;
- o (se impresa, società o ente che svolge attività economica di mercato), che il richiedente: (barrare l'opzione che interessa):
 - non ha ricevuto alcun contributo pubblico a titolo di "de minimis" nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda;

⁶⁾ in mancanza di indicazione il pagamento avverrà mediante assegno circolare non trasferibile intestato al beneficiario

ha ricevuto altri contributi pubblici a titolo di "de minimis"⁷ nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda, come di seguito indicato⁸:

Ente erogatore ⁹	Indicativo del contributo ¹⁰	Data del provvedimento di concessione	Importo del contributo in euro

SI IMPEGNA

o a non superare il limite dei contributi "de minimis" assegnabile ad una stessa società o impresa, indicato dal Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione in **100.000,00 euro** nell'arco di un triennio ed a comunicare eventuali altri contributi richiesti ed ottenuti dopo la presentazione della presente domanda, con particolare riferimento ad eventuali contributi "de minimis", e fino alla concessione dell'agevolazione di cui al presente regolamento;

o ad osservare la normativa finalizzata all'integrità fisica e alla salute dei propri dipendenti, nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro ed eventuali accordi integrativi e la normativa prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quella concernente il rispetto delle pari opportunità uomo-donna;

Il sottoscritto allega:

a) relazione illustrativa dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, concernente una sintesi dell'argomento trattato, le fonti di riferimento, gli obiettivi dell'iniziativa e i risultati attesi;

b) quadro economico previsionale concernente le entrate e le spese relative all'iniziativa oggetto della richiesta di contributo, con l'indicazione delle modalità con cui far fronte alla spesa non coperta dall'eventuale contributo concesso, di cui al modello allegato "B" relativo a: (barrare l'opzione che interessa)

pubblicazione cartacea

notiziario informativo

pubblicazione on-line

c) scheda informativa di cui al: (barrare l'opzione che interessa)

modello allegato "C" (pubblicazione)

modello allegato "D" (notiziario informativo);

⁷ La disciplina generale dei contributi "de minimis" è contenuta nel Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, serie L, n. 10 del 13 gennaio 2001.

Il regime di aiuto "de minimis" consente all'impresa, indipendentemente dal numero di domande presentate e dal numero di unità locali interessate, di ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis" (perché un aiuto sia "de minimis" questa caratteristica deve essere espressamente citata nel dispositivo che prevede l'aiuto), complessivamente non superiori a 100.000,00 euro nel triennio decorrente dalla concessione del primo aiuto "de minimis". Qualora l'impresa richiedente abbia ottenuto - nel triennio di riferimento - aiuti "de minimis" d'importo complessivamente inferiore a 100.000,00 euro, tale limite non dovrà essere superato per effetto della concessione del contributo richiesto.

⁸ Deve essere indicato qualsiasi aiuto pubblico accordato a titolo "de minimis" nei tre anni precedenti, escludendo pertanto dal computo altri aiuti ottenuti in base a regimi autorizzati dalla Commissione europea. L'aiuto "de minimis" comprende tutte le categorie di aiuti, indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, con esclusione dei settori di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c) del Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione.

⁹ ente che ha disposto il contributo (Regione Friuli Venezia Giulia, Comune, Ministero, ecc ...)

¹⁰ estremi della legge o del provvedimento, nome del programma, ecc ...

d) (solo qualora non si tratti di ente pubblico oppure di impresa o società iscritta alla Camera di Commercio- Ufficio Registro delle imprese): (barrare)

copia del bilancio preventivo e dell'ultimo bilancio consuntivo dell'ente;

e) (solo per gli enti diversi da imprese o società, in caso di prima richiesta di contributo, oppure in caso di variazioni rispetto a quanto già trasmesso in precedenza): (barrare)

copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore, o altra documentazione equipollente, dalla quale desumere con chiarezza la configurazione giuridica dell'ente;

f) (solo in caso di prima richiesta di contributo, oppure in caso di variazioni rispetto a quanto già trasmesso o dichiarato in precedenza): (barrare)

copia del certificato di iscrizione al Tribunale della testata, riportante la proprietà, la periodicità ed il nominativo del direttore responsabile, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, secondo il modello allegato "E";

g) (solo qualora il soggetto richiedente sia impresa o società): (barrare)

copia del certificato di iscrizione alla Camera di commercio- Ufficio Registro delle imprese, di data recente, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo il modello allegato "F";

h) (solo nel caso di richiesta di contributo a favore di pubblicazioni cartacee): (barrare)

due numeri del periodico, di recente edizione;

i) (solo nel caso di richiesta di contributo a favore di pubblicazioni elettroniche): (barrare)

indirizzo del corrispondente sito o pagina web, ove sia visualizzabile e scaricabile il contenuto del periodico elettronico e copia, su supporto informatico, di due numeri completi della pubblicazione, di recente edizione;

j) (solo nel caso di richiesta di contributo a favore di notiziari radiotelevisivi): (barrare)

registrazione, su nastro magnetico, videocassetta o altro supporto, di due notiziari informativi completi di una giornata-tipo di trasmissioni, di recente edizione.

k) copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

(luogo e data)

(timbro e firma del titolare/legale rappresentante)

**QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE ENTRATE E USCITE RELATIVE ALL'INIZIATIVA
 (PUBBLICAZIONI CARTACEE)**

ENTRATE PREVISTE		euro
- vendita copie		
- vendita spazi pubblicitari		
- contributi altri enti		
- altre entrate (specificare)		
USCITE PREVISTE		euro
	limiti ammissibilità spesa	
- spese per la stampa (art. 11, c.2, lett. a)	nessuno	
- spese diffusione (art. 11, c.2, lett. b)	nessuno	
- spese pubblicità (art. 11, c.2, lett. c)	20% spesa complessiva ammessa	
- spese collaboraz. giornalistiche est. e personale non dip. (art. 11, c.2, lett. d)	50% spesa complessiva ammessa	
- spese generali (art. 11, c.2, lett. e)	5% spesa complessiva ammessa	
TOTALE USCITE PREVISTE		

modalità copertura spesa non coperta dall'eventuale contributo

(specificare se risorse proprie, altri contributi, ecc...):

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE ENTRATE E USCITE RELATIVE ALL'INIZIATIVA

(Notiziari Informativi)

ENTRATE PREVISTE		euro
- vendita spazi pubblicitari		
- contributi altri enti		
- altre entrate (specificare)		
USCITE PREVISTE		euro
limiti ammissibilità spesa		
- spese personale dipendente (art. 11, c.3, lett. a)	30% spesa complessiva ammessa	
- spese consulenze esterne (art. 11, c.3, lett. b)	30% spesa complessiva ammessa	
- spese collaboraz. giornalistiche est. e prestazioni personale non dipendente (art. 11, c.3, lett. c)	50% spesa complessiva ammessa	
- spese generali (art. 11, c.3, lett. d)	10% spesa complessiva ammessa	
TOTALE USCITE PREVISTE		

modalità copertura spesa non coperta dall'eventuale contributo

(specificare se risorse proprie, altri contributi, ecc...):

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE ENTRATE E USCITE RELATIVE ALL'INIZIATIVA

(Pubblicazioni on line)

ENTRATE PREVISTE		euro
- vendita spazi pubblicitari		
- contributi altri enti		
- altre entrate (specificare)		
USCITE PREVISTE		euro
limiti ammissibilità spesa		
- spese consulenze esterne (art. 11, c.4, lett. a)	30% spesa complessiva ammessa	
- spese consulenze esterne (art. 11, c.4, lett. b)	30% spesa complessiva ammessa	
- spese collaboraz. giornalistiche est. e prestazioni personale non dipendente (art.11, c.4, lett. c)	50% spesa complessiva ammessa	
- spese canoni housing, hosting, registrazione domini internet (art. 11, c.4, lett. d)	30% spesa complessiva ammessa	
- spese pubblicità (art. 11, c.4, lett. e)	20% spesa complessiva ammessa	
- spese generali (art. 11, c.4, lett. f)	10% spesa complessiva ammessa	
TOTALE USCITE PREVISTE		

modalità copertura spesa non coperta dall'eventuale contributo

(specificare se risorse proprie, altri contributi, ecc...):

SCHEDA INFORMATIVA

PUBBLICAZIONE
(cartacea, on line)

PERIODICITA':

(indicare se quotidiana, mensile, trimestrale, ecc...)

TIRATURA:

(indicare il numero delle copie che si prevede di stampare per ciascun numero della pubblicazione/indicare previsione numero medio visitatori al giorno-settimana o altri indici previsionali):

AMBITO TERRITORIALE DI DIFFUSIONE:

(dato previsionale: indicare se extraregionale, regionale, parte della regione/ presenza di banner su analoghi siti: indicare se a livello internazionale, nazionale o regionale)

TARGET:

(categorie di persone cui idealmente la pubblicazione si indirizza):

TIPO DI DISTRIBUZIONE:

(messa in vendita, abbonamento, diffusione gratuita, ecc.../modalità di diffusione e di distribuzione in rete)

PRESENZA DI PUBBLICITÀ:

(indicare se vi è o meno presenza di pubblicità e in caso affermativo indicare la percentuale):

NUMERO DI PAGINE DELLA PUBBLICAZIONE:

DATA DI USCITA DEL PRIMO NUMERO:

(data prima uscita / data prima diffusione della pubblicazione)

FIRMATO

(il titolare/ legale rappresentante)

SCHEMA INFORMATIVA
NOTIZIARIO INFORMATIVO

STRUTTURA ORGANICA DELL'EMITTENTE:

FREQUENZA/CANALE DI TRASMISSIONE:

NUMERO DEI NOTIZIARI GIORNALIERI TRASMESSI:
(indicare il numero di notiziari giornalieri che si prevede di trasmettere):

FREQUENZA DEI NOTIZIARI GIORNALIERI TRASMESSI:
(indicare la frequenza periodica dei notiziari prevista in minuti o ore)

AMBITO TERRITORIALE DI DIFFUSIONE:
(previsione campo di copertura del segnale dell'emittente: indicare se extraregionale, regionale, parte della regione)

TARGET:
(categoria di persone cui idealmente il notiziario informativo si indirizza)

INDICI MEDI DI ASCOLTO:
(previsione):

PRESENZA DI PUBBLICITA':
(indicare se vi è o meno presenza di pubblicità e in caso affermativo indicare la percentuale)

DATA PRIMO NOTIZIARIO:
(indicare la data di diffusione del primo notiziario)

FIRMATO
(il titolare/ legale rappresentante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ----- (cognome) ----- (nome) -----
nato a ----- (luogo) ----- il -----
residente a ----- (luogo) ----- in via -----
quale titolare, legale rappresentante dell'ente (associazione, fondazione, ecc...) ----- (denominazione) -----
società, impresa ----- (ragione o denominazione sociale) -----
con sede a ----- in via -----
in relazione alla istanza di ammissione ai contributi per l'anno -----
del periodico sotto indicato, di cui all'art. 1, c.1, p. 4, lett. a) della L.R. 23/1965, **consapevole delle**
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- 1) che in data ----- al n. ----- è stato iscritto presso il Registro della stampa
del tribunale di ----- il periodico -----
con periodicità -----
- 2) che proprietario è -----
in persona di ----- in qualità di -----
nato a ----- il ----- residente a -----
- 3) che Direttore responsabile è ----- nato a -----
il ----- residente a -----

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

----- (luogo, data) -----

IL DICHIARANTE
(il titolare, il legale rappresentante)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le
normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di
pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a -----(cognome)----- (nome)-----
nato a----- (luogo)----- il -----
residente a----- (luogo)----- in via-----
quale titolare, legale rappresentante della società, impresa-----
----- (ragione o denominazione sociale)-----
con sede a----- in via-----
in relazione alla istanza di ammissione ai contributi per l'anno----- del periodico
----(indicare il nome della pubblicazione o del notiziario informativo)----, di cui all'art. 1, c.1, p. 4, lett. a)
della L.R. 23/1965, **consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445**

DICHIARA

che l'impresa o società svolge regolarmente la propria attività presso la sede di-----
----- in via----- ed è iscritta al registro delle
imprese della C.C.I.A.A. di----- al n.----- data
di iscrizione-----
oggetto sociale-----

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali
raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

----- (luogo, data)-----

IL DICHIARANTE
(il titolare, il legale rappresentante)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le
normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di
pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

**MODALITA' PER LA RENDICONTAZIONE DI SPESE DERIVANTI DALL'IMPIEGO DI
PERSONALE DIPENDENTE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a -----(cognome)------(nome)-----
nato a------(luogo)----- il -----
residente a------(luogo)-----in via-----
quale titolare, legale rappresentante dell'ente (associazione, fondazione, ecc...),------(denominazione)-----
società, impresa------(ragione o denominazione sociale)-----
con sede a -----in via-----
in relazione alla rendicontazione della spesa sostenuta a fronte del contributo concesso per
l'importo di euro----- a favore del notiziario informativo periodico-----
-----per l'anno-----, di cui all'art. 1, c.1, p.4, lett. a) della L.R. 23/1965,
**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso
di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445**

DICHIARA

che il costo delle ore di impiego dei propri sotto elencati dipendenti, specificatamente finalizzato
alla produzione e alla diffusione del succitato notiziario informativo periodico, è il seguente ed è
rilevato dalla busta paga, tenuto conto delle mensilità aggiuntive e degli oneri previsti dal
regolamento:

Nominativo del dipendente	qualifica	attività svolta (simesi)	n. ore impegno	costo orario*	costo totale
-----	-----	-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----	-----	-----
				totale costo personale dipendente	-----

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

------(luogo, data)-----

IL DICHIARANTE
(il titolare, il legale rappresentante)

La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero, se
trasmessa a mezzo posta, è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia del documento di identità (n.b.
fotocopia non necessaria se già inviata a corredo della domanda).

* per le modalità da seguire per determinare il costo orario, vedi nota nel retro

MODALITA' PER LA RENDICONTAZIONE DI SPESE DERIVANTI DALL'IMPIEGO DI PERSONALE DIPENDENTE

Il costo deve essere computato su base mensile, eventualmente rapportata ad anno, avendo a riferimento la retribuzione mensile, onnicomprensivamente intesa – oneri diretti e indiretti, TFR e contributi a carico del datore di lavoro.

Per quanto riguarda gli oneri diretti, sono ammissibili esclusivamente quegli elementi che caratterizzano il rapporto in misura stabile e ricorrente con conseguente inammissibilità di quegli elementi che non rivestono tali caratteristiche. Ad es: rivestono carattere di ricorrenza i seguenti elementi previsti dal CCNL: paga base ed eventuali integrazioni più favorevoli; contingenza; aumenti di anzianità; elemento distinto della retribuzione; premi di produzione, qualora costituenti un elemento aggiuntivo stabile e ricorrente corrisposto a tutte le categorie ed i livelli lavorativi in relazione alla paga base, quando cioè non sia corrispettivo della produttività del singolo lavoratore; elemento aggiuntivo della retribuzione; indennità di funzione; indennità per vacanza contrattuale. Non rivestono il carattere dell'ammissibilità: la maggiorazione per straordinari; la maggiorazione per turno; il cottimo; il premio di produzione, quando è corrispettivo della produttività del singolo; le diarie e le trasferte; le indennità sostitutive di trasporti e mense; l'una tantum o arretrati che rappresentano emolumenti occasionali.

Per quanto riguarda l'ammissibilità degli oneri indiretti, questa è riconosciuta quando gli stessi misurano benefici dei lavoratori previsti contrattualmente e specificatamente valutabili. Ad esempio sono ammessi: ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse; festività infrasettimanali; riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima mensilità, premio di produzione, quando riconosciuto contrattualmente o costituente un emolumento retributivo sostitutivo della quattordicesima; aggiornamento. Non sono invece ammessi: permessi sindacali; permessi per partecipazione ad assemblea; permessi concessi a lavoratori studenti; assenze per malattie e infortuni; congedo matrimoniale.

Il calcolo del costo orario deve venire quindi computato sulla base del trattamento economico mensile, eventualmente rapportato ad anno, e deve prendere a base gli elementi costitutivi della retribuzione previsti dal CCNL di riferimento; più precisamente l'importo totale di tali elementi, con esclusione degli importi mobili della retribuzione, maggiorato degli oneri sociali e riflessi, deve poi essere diviso per il monte ore di lavoro convenzionale mensile. Il costo orario così ottenuto va moltiplicato per il numero delle ore di impegno nell'attività finanziata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ----- (cognome) ----- (nome) -----
nato a ----- (luogo) ----- il -----
residente a ----- (luogo) ----- in via -----
quale titolare, legale rappresentante dell'ente (associazione, fondazione, ecc ...) ----- (denominazione) -----
società, impresa ----- (ragione o denominazione sociale) -----
con sede a ----- in via -----
in relazione alla rendicontazione della spesa sostenuta a fronte del contributo concesso per
l'importo di euro ----- a favore del periodico -----
per l'anno -----, di cui all'art. 1, punto 4, lett. a) della L.R. 23/1965, **consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445**

DICHIARA

- 1) di aver fedelmente riprodotto in copia la documentazione presentata all'ufficio regionale competente a rendiconto del contributo concesso per l'anno ----- a favore del periodico -----;
- 2) che tutti i documenti contabili originali sono stati annullati con la dicitura "Documento utilizzato totalmente o parzialmente* per il contributo di cui all'art.1, punto 4, lett. a) della L.R. 23/1965, concesso per l'anno -----";
- 3) che i relativi originali sono conservati presso la sede di -----, a disposizione per eventuali verifiche e controlli da parte dell'ufficio regionale competente;
- 4) che le spese comprovate da tale documentazione sono state sostenute per le finalità per le quali il contributo è stato concesso.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

----- (luogo e data) -----

IL DICHIARANTE
(il titolare, il legale rappresentante)

La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero, se trasmessa a mezzo posta, è sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità (n.b. fotocopia non necessaria se già inviata a corredo della domanda)

* parzialmente, nel caso in cui il contributo copra solo una parte della spesa prevista, come indicato in sede di concessione del contributo